

Ordine Assistenti Sociali della Regione Lombardia **NEWSLETTER – 8 giugno 2012**



- **Notizie dal Consiglio Regionale:**
- Calendario delle giornate di studio organizzate dai gruppi provinciali
- Giornata di studio: “Deontologia professionale dell’assistente sociale”
09/06/2012, Lodi.
- BRESCIA: Una giornata tutta Deontologica...
- **EMERGENZA TERREMOTO: che fare?**
- **Dalla Regione Lombardia:** Avvio del percorso di consultazione per la condivisione di un Nuovo Patto per il Welfare Lombardo – **Quale patto per quale welfare?**
- **La Rubrica** “Un esperto risponde”
- **Dall’Università Bicocca:** Associazione studentesca in-formazione
- **Dal Portale S.O.S. Servizi Sociali On-Line:** il sondaggio sul progetto di legge sull’ordinamento della professione di assistente sociale
- **Convegni:** Festival del Lavoro 21-22-23 maggio, Brescia
- **Recensioni librarie**
- Presenze alle sedute del Consiglio Regionale: Mandato 2009 – 2013
- Lutto per la scomparsa del prof. Antonio De Lillo

Dal Consiglio Regionale:

Proseguono le iniziative delle varie giornate di studio organizzate dai gruppi provinciali di supporto alla formazione continua con una particolare attenzione alla dimensione etica e valoriale dell'intervento professionale.

Gli iscritti interessati a collaborare attivamente con i gruppi di supporto, possono mettersi in contatto con la Segreteria del CROAS all'indirizzo info@ordineaslombardia.it - gli aggiornamenti dei gruppi provinciali sono presenti sul sito regionale :

http://www.ordineaslombardia.it/Formazione/somm%20Gruppi%20PV%20e%20conferenze/Gruppi provinciali_Somm.html

Giornate di studio realizzate nel 2012

Data	Provincia	Titolo
16/01/2012	BERGAMO	Riservatezza, privacy e trasparenza: proposte operative di conciliazione tra normativa e deontologia professionale
16/03/2012	BERGAMO	Giornata formativa "Promozione attiva della cittadinanza e della cultura della solidarietà e della sussidiarietà"
30/03/2012	BERGAMO	Laboratorio "Promozione attiva della cittadinanza e della cultura della solidarietà e della sussidiarietà"
12/03/2012	BRESCIA	Deontologia e responsabilità professionale dell'assistente sociale
13/04/2012	PAVIA	Tavola Rotonda "Le forme della tutela: teoria, prassi e buone pratiche"
04/05/2012	MONZA E BRIANZA	Seminario "STOP - Formiamoci!"
15/05/2012	MILANO	Giornata di studio "L'assistente sociale e l'organizzazione di lavoro ai tempi della crisi del Welfare"
09/06/2012 NEW	LODI	Seminario "Deontologia professionale dell'Assistente Sociale. Riflessioni sulla responsabilità come orientamento nella prassi professionale"



PROVINCIA
DI LODI



ORDINE
ASSISTENTI
SOCIALI

Consiglio Regionale
della Lombardia

Deontologia professionale dell'Assistente Sociale: Riflessioni sulla responsabilità come orientamento nella prassi professionale

9 GIUGNO 2012

dalle ore 9.00 alle ore 14.00

Sede Provincia di Lodi - Sala Chiostro

Via Fanfulla n. 14, Lodi

9.00-9.15: Accoglienza e registrazione partecipanti

9.15-9.30:

Il sostegno allo sviluppo e alla crescita delle professionalità sul territorio

a cura Referente della Provincia di Lodi

9.30-9.45:

L'Ordine professionale: Il Sistema della Formazione Continua come promozione e sostegno dei professionisti e dei cittadini

a cura Dr.ssa Renata Ghisalberti – Presidente Ordine degli Assistenti Sociali della Lombardia

9.45-10.00:

Il Gruppo provinciale di supporto alla sperimentazione della Formazione Continua del Lodigiano: presentazione e piano di lavoro.

A cura del Gruppo Sostegno Formazione Continua (GSFC)

10.00-10.30: Il Codice di Deontologia. La responsabilità e il responsabilizzare nella professione dell'AS. - a cura di Marina Balestra, Studio Dedalo

10.30-11.30: Lavoro di approfondimento in gruppi sulle responsabilità verso:

- utenti
- organizzazioni di appartenenza
- professione
- società
- colleghi

11.30-11.45: pausa caffè

11.45-13.00: Socializzazione dei lavori di gruppo. Restituzioni, feed-back, contributi e sistematizzazioni da parte degli esperti e dei referenti presenti

13.00: conclusione lavori. A cura di Marina Balestra, Studio Dedalo

Crediti Formativi

Sono riconosciuti ai partecipanti n. 5 crediti FC. AS. per la deontologia previsti dal Regolamento per la Formazione Continua degli Assistenti Sociali

Newsletter 8 giugno 2012

UNA GIORNATA TUTTA DEONTOLOGICA

SIAMO TUTTI BRESCIANI

Nella manifestazione del 19 maggio 2012 il gruppo degli assistenti sociali del comune di Brescia ha portato il proprio “orgoglio” per la storia del sistema dei servizi sociali bresciani costruiti dagli operatori nel corso di questi anni; riportiamo gli interventi di Renata Ghisalberti, Presidente dell’Ordine regionale e di Franco Vernò, assistente sociale ed esperto di politiche sociali.

A breve invieremo una newsletter di aggiornamento!

Intervento di Renata Ghisalberti

Carissimi colleghi/colleghe del Comune di Brescia

La vostra iniziativa è importante perché state cercando di aprire un dialogo sulle politiche sociali della vostra città, mettendo in luce diversi aspetti che vorrei condividere.

Confermo per primo la vicinanza e la solidarietà che il Consiglio Regionale esprime rispetto ai modi di agire che avete scelto per dire pubblicamente cose importanti.

Il nostro Codice deontologico ci pone, tra le altre, due basilari forme di responsabilità:

- la responsabilità verso l’utente, rispetto quindi all’intervento professionale che offriamo ai cittadini;
- la responsabilità verso la società, contribuendo professionalmente a sviluppare politiche sociali adeguate

In tempi “speciali” come quelli della crisi della politica e della crisi economica (spesso nella Storia vanno di pari passo) anche i cittadini e professionisti devono uscire dalla routine e rompere alcuni schemi mentali e comportamentali per sapere reagire guardando avanti.

Per proseguire la lettura >>>

<http://www.ordineaslombardia.it/ArchivioFile/Pdf/brescia/interventoGhisalbertiManifestazione2012.pdf>

Intervento di Franco Vernò

Per entrare nel tema posto all’attenzione dalla RSU del Comune di Brescia, parto con una osservazione che mi è stata sollecitata dal titolo della manifestazione: “C’era una volta il Servizio Sociale ...” quindi parto dal lavoro professionale degli Assistenti sociali che, in questo momento storico caratterizzato da pesanti tagli sul sociale e sui servizi, risulta profondamente mortificato. Difatti, **si riduce il numero degli addetti, si contraggono i processi di aiuto, spesso sostituendoli con le sole prestazioni, si sostituiscono i servizi con i bonus.**

Ma in questo mio intervento, al di là di questa introduzione, non porrò l’attenzione sulla professione, cosa che ha fatto e fa egregiamente l’Ordine Regionale, bensì sui Servizi e su cosa essi rappresentino per le persone, per le famiglie che vi accedono e, più in generale, per i cittadini e la comunità locale.

Prima Parte

Sui Servizi Sociali, mettiamo ora da parte le Leggi e le Teorie e **cerchiamo di entrare nel merito dei significati e della sostanza, di ciò che ha a che vedere con la vita delle persone, delle famiglie e dei cittadini.**

Per proseguire la lettura >>>

<http://www.ordineaslombardia.it/ArchivioFile/Pdf/brescia/relazioneVernoManifestazione2012.pdf>

EMERGENZA TERREMOTO

Cell. 339.5638643 (CROAS LOMBARDIA)

Per i territori sconvolti dal sisma, che comprendono anche una parte dei comuni del mantovano, in sinergia con il Consiglio dell'Emilia Romagna (sito <http://www.oaser.it>; cell. 333.5647158), vogliamo mettere a disposizione degli Assistenti Sociali nostri iscritti un canale di comunicazione per:

- monitorare le realtà locali del mantovano che hanno immediata necessità di un supporto concreto;
- mettere in contatto gli assistenti sociali e studenti di servizio sociale disponibili ad aderire in forma volontaria alle attività dei Servizi Sociali locali;
- sensibilizzare le amministrazioni locali non direttamente coinvolte dal terremoto ad agevolare e riconoscere la presenza in “tempo lavoro” del proprio personale nei territori colpiti.

Dai contatti intercorsi con i colleghi mantovani, sappiamo che sono già partite forme di aiuto tra alcuni comuni (esempio: Comune di Castiglione delle Stiviere con Comune di Moglia gravemente colpito), mentre altre realtà sono ancora scoperte.

La nostra finalità è quella di agevolare le autorità preposte, Protezione Civile in primis, a coordinare le attività di aiuto professionale sia nella fase di emergenza sia in quella successiva.

Riportiamo i riferimenti di Uffici Comunali/Uffici di Piano ai quali chiedere direttamente:

Ambito Territoriale di Suzzara

Comuni interessati: Moglia, Gonzaga, Pegognaga.

Referente: Roberta Lorenzini tel. 0376.513218 e-mail roberta.lorenzini@comune.suzzara.mn.it

Ambito Territoriale di Ostiglia

Comuni interessati: Quistello, Poggio Rusco, San Giacomo delle Segnate, Quingentole.

Responsabile: Claudio Piccina cell.320.4314788 e-mail piccina@pianodizonadistrettodiostiglia.it

Dalla Regione Lombardia



DGR N. 3481/2012

Avvio del percorso di consultazione per la condivisione di un Nuovo Patto per il Welfare Lombardo:

QUALE PATTO PER QUALE WELFARE?

La convocazione dell'ordine regionale

A seguito della D.G.R. n. 3481 del 16/05/2012, che prevede l'avvio di un percorso di consultazione pubblica da parte della Regione Lombardia con tutti i soggetti del Welfare Lombardo, il Croas Lombardia, il 04/06/2012, è stato convocato il Tavolo della LR 3 "OO.SS., ANCI e ORDINI PROFESSIONALI" presso il Palazzo della Regione.

- **Per leggere l'intervento dell'Ordine >>>**
http://www.ordineaslombardia.it/ArchivioFile/Pdf/riforma%20assistenza%202011/4GIUGNO_DOMANDE_WELFARE.pdf
- **Per leggere la D.G.R. n. 3481 del 16/05/2012 >>>**
<http://www.ordineaslombardia.it/ArchivioFile/Pdf/riforma%20assistenza%202011/DGR3481DEL16.5.2012.pdf>

Inoltre, per un confronto allargato con altri soggetti si è organizzato un incontro con il Terzo Settore, le OOSS e altri soggetti, al fine di elaborare proposte costruttive in risposta alle sollecitazioni della Giunta Regionale.

Pertanto, il CROAS della Lombardia, considerati i limiti dei tempi posti dall'assessorato regionale,

chiede agli iscritti

di esprimersi in merito ai "principi" indicati nella D.g.r.; siamo interessati a raccogliere il parere tecnico dei colleghi che sono stati coinvolti nella sperimentazione ADI, RSA e Dipendenze che costituiscono la base di alcune scelte.

La scadenza che vi chiediamo di considerare è il 15 giugno p.v.

Newsletter 8 giugno 2012

L'ESPERTO RISPONDE

Proseguiamo la collaborazione con Massimiliano Gioncada che affronterà argomenti di carattere giuridico-legale a partire dalle domande poste da colleghe e colleghi.*

Il contenuto delle risposte non affronta l'eventuale dimensione deontologica delle questioni che potrà trovare un approfondimento specifico.

Ci auguriamo di favorire un vivace confronto tra interpretazioni normative e la pratica professionale.



Per Inviare un quesito scrivete al seguente indirizzo info@ordineaslombardia.it

D: Dovendo predisporre l'albo dei beneficiari di provvidenze economiche, come è meglio procedere? Solitamente noi indicavamo le iniziali delle Persone che hanno ricevuto un contributo economico, tralasciando il codice fiscale. Vi sono norme che regolamentano la stesura dell'albo dei beneficiari, con particolare riferimento alla loro "privacy"?

R: Vi è da dire che l'indicazione per esteso dei nomi e cognomi pare più conforme alle ultime "Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web" di cui al Provvedimento n. 088 del 2 marzo 2011, pubblicato in G.U. n. 64 del 19 marzo 2011, ma, personalmente, ritengo che sia tuttora preferibile optare per la scelta di utilizzare

nomi e cognomi puntati (ad esempio: L.M. contributo concesso ex art. 12 l. n. 241/1990), ovvero a un codice alfanumerico che trovi corrispondenza in atti interni (ad esempio: 7d3wh5g8, residente a AlfaBeta (MI), contributo concesso ex art. 12 l. n. 241/1990 e l. n. 162/1998).

Resta fermo che, sussistendone le condizioni, i nominativi e altro sono certamente accessibili all'esito di un procedimento di accesso ai documenti amministrativi.

***Chi è Massimiliano Gioncada?**

Laureato in giurisprudenza e in scienze politiche; cultore della materia presso la cattedra di *Elementi di diritto della famiglia e minorile* della facoltà di Scienze della Formazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. E' autore di numerosi articoli apparsi su vari siti (www.personaedamo.it; www.grusol.it; www.ledha.it; www.perlungavita.it ecc.) e riviste (*Servizi Sociali Oggi*); è consulente di numerosi Piani di Zona in Lombardia e Sardegna e di altre Amministrazioni italiane; è formatore per le materie qui trattate.

E' Formatore accreditato presso il CNOAS per tutto il territorio nazionale.

DALL'UNIVERSITA' BICOCCA DI MILANO

L'ASSOCIAZIONE IN-FORMAZIONE



**LA MUSICARTERAPIA NELLA GLOBALITA' DEI LINGUAGGI APPLICATA ALL'UTENZA
PSICHIATRICA ALL'AS.SO.FA. DI PIACENZA**

di Paolo Pantrini e Lisa Frigerio

L'AS.SO.FA (Associazione di Solidarietà Familiare per portatori di handicap) è un'associazione di volontariato promossa da alcune famiglie di portatori di handicap nel 1981 a Piacenza. Oltre ai volontari sono presenti dei collaboratori fissi tra cui due musicarterapeute.

L'utenza è molto vasta sia per età, che per patologia, che per gravità. A titolo di esempio sono presenti disabili motori, autistici, psicotici, soggetti con ritardo cognitivo.

Tutte le attività dell'associazione, in particolare la Scuola dell'Autonomia e l'Orto Vita di cui si parlerà in seguito, sono basate sulla Musicarterapia nella Globalità dei Linguaggi ideata dalla prof.ssa Stefania Guerra Lisi. Questa disciplina si basa sull'assunto che l'Essere è Parlante e intende valorizzare le capacità espressive di tutto il corpo, riabilitando il principio del "piacere di vivere" al di là della patologia. Vede l'Uomo, qualunque sia la sua condizione psicofisica, pieno di possibilità espressive da sviluppare poiché un elemento che non si estingue mai nell'essere umano è il senso estetico, ossia la "capacità di sentire", di percepire il mondo dandogli senso. È fondamentale considerare le relazioni tra sfera psico-organica, sensoperceptiva, comunicativo-relazionale, psicomotoria in quanto la Persona è unica e va presa in carico come tale. La comunicazione non è esclusivamente verbale: esistono infinite forme di comunicazione non verbale. Partendo da tale presupposto l'intervento educativo considera tutti i modi che può adottare l'utente per esprimersi.

Le attività previste dalla Scuola dell'Autonomia spaziano dal laboratorio di cucina, a quello di scultura, a quello musicale. La musica è un'importante modalità di espressione che consente di far uscire emozioni, sentimenti... Ai ragazzi viene insegnato l'uso di percussioni come djembè, sonagli, tamburi. Durante gli incontri devono suonare e cantare insieme. Il fattore "insieme" è molto importante in quanto potenzia le loro capacità espressive e relazionali. Inoltre la sperimentazione di diverse ritmiche porta ad approfondire e a gestire meglio la propria emotività. Tutti gli incontri sono collegati da una storia che viene musicata e drammatizzata e poi messa in scena, a fine anno, in uno spettacolo in collaborazione con scuole elementari e medie.

L'Orto Vita comprende attività connesse alla coltivazione ed alla lavorazione di prodotti dell'orto. I ragazzi si dedicano, insieme a operatori e volontari, alla coltivazione dell'orto della casa seguendo la vita delle piante in tutte le loro fasi. In tal modo i ragazzi sperimentano il "prendersi cura di.." e possono identificarsi con la pianta. Loro sono il seme nel grembo della madre che sboccia e nasce alla vita esprimendosi in tutta la sua bellezza. Inoltre la lavorazione consente loro di agire sulla materia e quindi di liberare le Forze Plasmatiche che tutti abbiamo al nostro interno.

Concludendo citiamo una parte dell'intervista alla professoressa Stefania Guerra Lisi che ben sintetizza il senso della disciplina: " Nessuno di noi può bastare a se stesso, ognuno ha bisogno di dialogare e per questo è necessaria una dimensione di ascolto che ci fa scoprire non la patologia ma l'arte di vivere che accomuna nella creatività il Bambino, l'Handicappato e l'Artista".

Associazione Studentesca IN-FORMAZIONE

Blog

<http://ainformazione.com/>

Sede

[Università degli Studi Milano Bicocca](#)

Newsletter 8 giugno 2012

Convegni

AL VIA LA TERZA EDIZIONE DEL FESTIVAL DEL LAVORO – BRESCIA - dal 21 al 23 giugno 2012

Per il programma e le iscrizioni visita il sito >>> http://www.festivaldellavoro.it/#!/page_home

"Un nuovo Lavoro per un nuovo Paese" è il filo conduttore 2012 della 3° edizione del Festival del Lavoro che ha l'obiettivo di sviscerare la questione lavoro in tutti i suoi aspetti, evidenziando soprattutto il suo impatto quotidiano sulla vita di tutti i cittadini. Occupazione giovanile, donne, welfare, ammortizzatori sociali, etica del lavoro, sicurezza, fisco e pensioni sono solo alcuni dei temi che verranno affrontati durante i numerosi dibattiti fra professionisti, giovani, esponenti del mondo dell'imprenditoria nazionale ed europea, oltre ai rappresentanti delle Istituzioni, del mondo accademico e del giornalismo. Tre giorni di riflessioni e interventi sullo stato attuale del mercato del lavoro con l'obiettivo di far scaturire nuove proposte per ammodernare un sistema già complesso e poco attento alla competitività. Il Festival del Lavoro, infatti, nasce dall'esigenza di liberare energie e ridare slancio a un'economia da troppo tempo concentrata solo sul contenere i danni causati dalla crisi europea economica e finanziaria. E' per questo motivo, infatti, che le sessioni di lavoro si svilupperanno analizzando le riforme mancanti, le azioni concrete che possano facilitare il lavoro autonomo, i sogni dei giovani talentuosi che hanno poche opportunità e gli spiacevoli episodi di cronaca di lavoro. Come nelle precedenti edizioni, anche quest'anno le tavole rotonde saranno accompagnate da momenti di cultura in piazza attraverso spettacoli teatrali, musica e intrattenimento. Saranno premiati, inoltre, i giovani vincitori della mostra fotografica sul tema "Immagini di lavoro" e del concorso "I CORTI di lavoro", che saranno proiettati ininterrottamente durante l'intera durata del festival.

Il Consiglio Regionale dell'Ordine della Lombardia partecipa alla iniziativa.

IL SERVIZIO SOCIALE NEL TERRITORIO

Categoria: Professioni, Sviluppo, Territorio

21 GIUGNO 2012

Luogo: CHIESA SAN GIORGIO – BRESCIA

ora: 16.30 – 18.00

Introduce:

Edda Samory – Presidente Consiglio Nazionale Assistenti Sociali

Intervengono:

Renata Ghisalberti – Presidente dell'Ordine degli Assistenti Sociali della Lombardia: La Formazione Continua degli Assistenti Sociali in Lombardia: un modello territoriale per sviluppare il capitale sociale delle competenze professionali.

Michela Desanti – Presidente dell'Ordine degli Assistenti Sociali del Trentino Alto Adige - Progetti per le fasce deboli, ricerca del lavoro e inserimento lavorativo

Daniela Torquati – Ordine degli Assistenti Sociali delle Marche Lavoro come diritto: percorsi possibili per l'impiego e l'inclusione sociale di persone fragili

Interventi programmati :

Anna Maria Russo – referente gruppo consiliare di lavoro "Gruppo Permanente degli assistenti sociali delle Cure palliative" : L'intervento sociale nelle Cure Palliative: un esempio di progettazione partecipata

Alessandra Spinelli – consigliere regionale per RESSPO: una rete territoriale per migliorare la qualità del Welfare

Gruppo SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE del Comune di Brescia: La deontologia nelle Politiche Sociali: la riforma del Welfare è solo una scelta economica?

Gruppo consiliare di supporto alla FCAS area provinciale di Lecco: I giovani Assistenti Sociali nel Lecchese: quale passaggio intergenerazionale per mantenere le promesse della professione?

Responsabile dell'evento:

Gloria Cappagli - Fondazione Studi Consulenti del Lavoro

LIBRI RICERCHE e PUBBLICAZIONI



Enrico Capo

*L'altra faccia
della luna:
operatori sociali
e ricerca. per una
"professionalizza-
zione" della
ricerca sociale*

pp.340, € 18,00

Il volume affronta la ricerca sociale professionalizzata, cioè la ricerca realizzata dagli operatori sociali quali ad esempio gli assistenti sociali, gli educatori professionali, i dirigenti dell'assistenza infermieristica, in funzione del "conoscere per meglio operare". Non si tratta di un vero e proprio manuale di ricerca, quanto piuttosto di un tentativo di evidenziare le differenze tra la ricerca attuata dagli scienziati sociali e quella – spesso misconosciuta – realizzata dagli operatori sociali. Numerosi esempi concreti arricchiscono l'opera per facilitarne la lettura e rivalutare così una ricerca che rappresenta, appunto, "l'altra faccia della luna".

PER L'ACQUISTO DI QUESTO LIBRO
INVIARE UNA E-MAIL A:
info@aracneeditrice.it



Ugo Albano

*Uno più uno fa
tre
Guida per una
coppia (quasi)
perfetta*

Franco Angeli
pp. 112, € 15,00

**Novità editoriale
2012**

In Italia aumentano le separazioni coniugali, diminuiscono i matrimoni, i giovani sempre più faticano a trovare il coraggio di lasciare la famiglia di origine per iniziare una convivenza. Paura di stare in coppia o assenza di strumenti? Ad entrambi i problemi questo libro vuol dare risposte. Se l'amore è un'arte, questa va sempre appresa con passione ed attenzione, ma anche con umiltà e rilassatezza. Come ogni arte, c'è una parte creativa, emozionale, spontanea, ed un'altra parte pragmatica, oggettiva, fortemente razionale: nello scegliere la "persona giusta" occorre sempre bilanciare queste due anime. Di qui il tentativo di affrontare il tema delle "competenze in amore", utile sia per le giovani coppie, sia per quelle ricostruite: il libro cerca di spiegare "come si fa". Il testo è indicato per lavori di gruppo sulla coppia, per la pratica di intermediazione matrimoniale e, più in generale, per rivedere se stessi nel proprio percorso a due



<http://www.servizisocialionline.it/>

Progetto di legge sull'ordinamento della professione di assistente sociale, in ottemperanza dei principi enunciati dall'art. 3, comma 5 del D.L. 138/2011, convertito in L. 148/2011

Nel mese di gennaio 2012, il Portale S.O.S. Servizi Sociali On-Line ha realizzato un sondaggio on-line sul tema

"Il progetto di legge sull'ordinamento della professione di assistente sociale"

Sono giunti 343 questionari, 106 da parte di studenti e 237 da parte di assistenti sociali

Progetto di legge

http://www.ordineslombardia.it/ArchivioFile/Pdf/n%20forma%20professione/Proposta_Legge_professione_5.3.2012_inv.Ministro%20Severino.pdf

Presentazione della proposta di legge

http://www.ordineslombardia.it/ArchivioFile/Pdf/n%20forma%20professione/Presentazione_Pdl_riordino_della_professione14_11_11.pdf

Documento CROAS Lombardia

http://www.ordineslombardia.it/ArchivioFile/Pdf/n%20forma%20professione/28_dicembre_2011_pdl_osservazioni_CROAS_Lombardia.pdf

Contributi a.s.

http://www.ordineslombardia.it/ArchivioFile/Pdf/n%20forma%20professione/contributi_AS_ultimo.pdf

Newsletter monografica n. 10 del 12/12/2011

http://www.ordineslombardia.it/ArchivioFile/Pdf/n%20forma%20professione/NL10_12dicembre11.pdf

Contributo AssNAS

http://www.ordineslombardia.it/ArchivioFile/Pdf/n%20forma%20professione/Nota_AssNAS_Progetto_Legge_AS.pdf

Contributo Ass.ne IN-FORMAZIONE

<http://www.ordineslombardia.it/ArchivioFile/Pdf/n%20forma%20professione/Riflessioni%20sul%20progetto%20di%20riordino%20della%20professione.pdf>

**È possibile
accedere al report
definitivo dei
risultati del
sondaggio**

Il sondaggio

http://www.servizisocialionline.it/report_sondaggio_s.o.s.servizi_sociali_on_line_riordino_professione_assistente_sociale.doc

Ringraziamo

Il Direttore del Portale S.O.S. Servizi Sociali On Line

Dott. Antonio Bellicoso

Il Direttore Area Risorse Umane, Consulenza On Line e Rapporti Istituzionali del Portale S.O.S. Servizi Sociali On Line

Dott.ssa Guendalina Scozzafava

Newsletter 8 giugno 2012

Dal Consiglio Regionale

Consiglio Regionale – Ordine Assistenti Sociali della Lombardia

MANDATO 2009/2013 - Insediamento del 20 ottobre 2009

Presenze alle sedute del Consiglio regionale

Anno 2011: n. sedute 15

Cognome e Nome	Carica	Sezione	Presente	Assente
GHISALBERTI RENATA	Presidente	A	15	-
TURETTI EGIDIO SAURO (1)	Vicepresidente	A	12	3
ANGELI PATRIZIA DANIELA	Tesoriere	B	13	2
SPINELLI ALESSANDRA (2)	Segretario	B	12	3
CILIA ROBERTO	Consigliere	A	10	5
CURRELI VALERIA ANTONELLA (3)	Consigliere	B	13	2
DUSI ALESSANDRA	Consigliere	A	11	4
FATTIZZO FLORIANO	Consigliere	B	12	3
FERRAGUTI PAOLA	Consigliere	A	12	3
GALLINA MARGHERITA	Consigliere	A	12	3
GHERARDI DONATELLA (4)	Consigliere	B	3	1
GRASSI PAOLO	Consigliere	B	7	8
MANFREDI GIULIA (5)	Consigliere	A	7	4
PARRAVICINI GIOVANNA (6)	Consigliere	A	4	1
PANIZZA GIANCARLA	Consigliere	B	11	4

1) dal 12/09/2011 il Consiglio Regionale ha deliberato la nomina a Vicepresidente (già Segretario dell'Ordine)

2) dal 12/09/2011 il Consiglio Regionale ha deliberato la nomina a Segretario dell'Ordine professionale

3) dal 1 marzo 2010 subentra all'a.s. Pavese Sabina che ha presentato dimissioni dalla carica di consigliere regionale in data 28/01/2010

4) dal 10/10/11 subentra a Scozzafava Guendalina che ha presentato dimissioni dalla carica di consigliere regionale (a sua volta è subentrata all'a.s. Liopi Roberta che ha presentato dimissioni dalla carica di consigliere regionale in data 19/10/2010)

5) dal 02/05/2011 subentra all'a.s. Ariela Casartelli che ha presentato dimissioni dalla carica di consigliere regionale in data 21/03/2011 (a sua volta è subentrata all'a.s. Brivio Eva che ha presentato dimissioni dalla carica di consigliere regionale in data 17/11/2009)

6) dal 12/09/2011 subentra all'a.s. Rosi Ombretta Davi deceduta il 31/07/2011

Ricordiamo il Prof. Antonio De Lillo

Riceviamo dall'Università Bicocca la triste notizia della scomparsa del Prof. Antonio de Lillo

DAL SITO UNIMIB

Lo scorso 25 maggio è scomparso Antonio de Lillo, 71 anni, preside della facoltà di Sociologia dell'Università di Milano-Bicocca, della quale nel 1998 era stato membro del Comitato Ordinatore.

Dal 1970 al 1990 il professor de Lillo ebbe la cattedra di Sociologia nell'Università di Trento dove, fra l'altro, fu preside della facoltà di Sociologia. Dal 1990 al 1998 è stato professore ordinario nell'Università degli Studi di Milano dove ha anche ricoperto l'incarico di direttore del dipartimento di Sociologia.

Tra i primi a occuparsi della metodologia delle scienze sociali, concentrandosi in particolare sulle analisi del contenuto, ha inoltre partecipato a numerose ricerche empiriche (in particolare ricordiamo quelle condotte presso l'Istituto IARD) sui valori giovanili, sulla scuola, sulla condizione infantile e ha affrontato i temi della stratificazione e della mobilità sociale. Recentemente è stato presidente dell' AIS (Associazione Italiana di Sociologia).

Lo ricordiamo con un testo di **Sonia Stefanizzi**, docente di Sociologia generale nella nostra università, che di de Lillo è stata allieva.

"Il mio ricordo di Antonio de Lillo è ... >>>>

<http://www.unimib.it/open/news/Antonio-de-Lillo-il-sociologo-attento-ai-giovani/8645459781742224428>

DAL CROAS LOMBARDIA

Siamo vicini alla famiglia del Prof. Antonio De Lillo in questo triste momento

Al Rettore dell'Università degli Studi Milano Bicocca, Marcello Fontanesi

A Carla Facchini

Siamo vicini alla comunità accademica di Bicocca che con Antonio perde un attento studioso della realtà sociale italiana ed internazionale

La Presidente

a.s. Renata Ghisalberti

a nome del Consiglio Regionale dell'Ordine Assistenti Sociali Lombardia

DAL CONSIGLIO NAZIONALE

Il Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali esprime un sentimento di vivo cordoglio all'Università Milano Bicocca e alla famiglia, per la perdita del Prof. Antonio De Lillo. Gli assistenti sociali hanno potuto apprezzare in più occasioni gli studi e l'approfondimento dei problemi sociali, condotti dall'illustre professore.

L'attenzione e l'interesse al servizio sociale saranno occasione per continuare a ricordarlo nei nostri lavori.

Il Presidente

Prof. A.S. Edda Samory

La newsletter è curata dal Consigliere Valeria Antonella Curreli al quale potrete scrivere per inviare proposte, suggerimenti, segnalazioni o altro all'indirizzo e-mail:

valeria_curreli@yahoo.it